



**FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE** valutata localmente a partire dal livello di allerta segnalato dal Bollettino allerta Regione Piemonte per la zona di allerta L

diffuso via web al seguente indirizzo:

· [http://www.arpa.piemonte.it/rischi\\_naturali/snippets\\_arpa/allerta/](http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/allerta/)

e inviato dalla Città metropolitana di Torino.

ZONA DI ALLERTA	SITUAZIONE		AZIONI	
	ATTIVAZIONE	DEATTIVAZIONE	PREVIZIONE	AGGIORNAMENTO
A	...	...	...	...
B	...	...	...	...
C	...	...	...	...
D	...	...	...	...
E	...	...	...	...
F	...	...	...	...
G	...	...	...	...
H	...	...	...	...
I	...	...	...	...
L	...	...	...	...
M	...	...	...	...

#### Scenario criticità idrogeologica

Si possono verificare fenomeni localizzati di:

- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.);
- scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse.

#### Scenario criticità idraulica

- si possono verificare fenomeni localizzati di incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo;
- anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.

#### Effetti e danni

Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.

#### Effetti localizzati

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati dallo scorrimento superficiale delle acque;
- temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.);
- limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

Per maggiori approfondimenti consultare la scheda **Scenario rischio idrogeologico**.

## SINDACO

Dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

- immediata **dichiarazione** dell'attivazione comunale della fase operativa di attenzione alle strutture sovracomunali ([Telegram - Fase operativa Piemonte - bot](#) o, in alternativa, vd. modello [Nota dichiarazione della fase operativa attivata a livello comunale](#));
- pre-attivazione** dei componenti dell'UCC;
- attivazione** del volontariato di protezione civile (vd. modulo [Attivazione volontariato](#));
- informazione** alla popolazione attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. scheda [Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo](#));
- gestione** delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
- monitoraggio** periodico in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico (corsi d'acqua, aree depresse, ecc.) per verificare l'insorgere di fenomeni di dissesto e attuare le conseguenti misure di salvaguardia (vd. scheda [Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo](#));
- verifica** periodica delle previsioni meteorologiche in quanto l'evento può evolvere nel tempo dal livello di criticità ordinaria a livelli di criticità moderata o elevata (<https://www.meteo3r.it/app/public/>).

AREA COORDINAMENTO E LOGISTICA	
Coordinamento (funzione Coordinamento)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<p>Mantenendo il contatto con il Sindaco:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>coordina</b> le attività dell'UCC sia nella SOC, sia sul territorio;</li> <li><b>cura</b> le procedure formali di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere eventuali attività di ricognizione sul territorio comunale raccordandosi con la funzione Volontariato (vd. modulo <b>Attivazione volontariato</b>);</li> <li><b>riceve e registra</b> eventuali segnalazioni d'emergenza giunte in Comune (vd. modulo <b>Diario comunicazioni/segnalazioni</b>);</li> <li><b>assegna</b> agli operatori attivati le eventuali segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate;</li> <li><b>organizza</b> le ricognizioni sul territorio consultando la scheda <b>Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo</b>, raccordandosi con la funzione Volontariato;</li> <li><b>verifica</b> periodicamente le previsioni meteo e si prepara a una possibile evoluzione dell'evento, consultando anticipatamente le schede 2.1 e 3.1 (<a href="https://www.meteo3r.it/app/public/">https://www.meteo3r.it/app/public/</a>);</li> <li><b>predispone</b> copia delle schede procedurali da utilizzarsi nella SOC;</li> <li><b>cura</b> l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.</li> </ol> <p>Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.</p>	

Volontariato (funzione Volontariato)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> <li><b>gestisce</b> la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere eventuali attività di ricognizione sul territorio comunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento;</li> <li><b>supporta</b> l'Amministrazione comunale nelle attività di monitoraggio periodico in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico (canali urbani, aree depresse, ecc.) per verificare l'insorgere di fenomeni di dissesto (vd. scheda <b>Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo</b> e modulo <b>Ricognizioni</b>), raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;</li> <li><b>supporta</b> la funzione Logistica nell'eventuale reperimento di materiali e mezzi in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;</li> <li><b>gestisce</b> la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.</li> </ol>	

Logistica (funzione Logistica)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> <li><b>gestisce</b> le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzabili durante gli interventi di protezione civile;</li> <li><b>reperisce</b> i materiali e i mezzi eventualmente utilizzabili dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la funzione Volontariato;</li> <li><b>contatta</b> eventualmente persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza.</li> </ol>	

Servizi essenziali, monitoraggio e censimento danni (funzione Servizi essenziali)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> <li><b>segnala</b> guasti e interventi agli enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;</li> <li><b>reperisce</b> dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelli riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza (es. carte geologiche della pianificazione territoriale, ecc.);</li> <li><b>evidenzia</b> gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.</li> </ol>	

Strutture operative, viabilità e presidio territoriale (funzione Strutture operative)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>monitora</b> la viabilità nelle aree maggiormente a rischio;</li><li>2. <b>coordina</b> sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di monitoraggio e presidio per il controllo dei punti critici e delle aree soggette a rischio, raccordandosi con la funzione Coordinamento.</li></ol>	



**FASE OPERATIVA DI PREALLARME** valutata localmente a partire dal livello di allerta segnalato dal Bollettino allerta Regione Piemonte per la zona di allerta L

diffuso via web al seguente indirizzo:

· [http://www.arpa.piemonte.it/rischi\\_naturali/snippets\\_arpa/allerta/](http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/allerta/)

e inviato dalla Città metropolitana di Torino.

SITUAZIONE	LIVELLO DI ALLERTA	RISCHIO	DEFLESSI			
			DEFLESSI	DEFLESSI	DEFLESSI	DEFLESSI
A	...	...	...	...	...	...
B	...	...	...	...	...	...
C	...	...	...	...	...	...
D	...	...	...	...	...	...
E	...	...	...	...	...	...
F	...	...	...	...	...	...
G	...	...	...	...	...	...
H	...	...	...	...	...	...
I	...	...	...	...	...	...
L	...	...	...	...	...	...

#### Scenario criticità idrogeologica

Si possono verificare fenomeni diffusi di:

- ruscellamento superficiale, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;
- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.).

#### Scenario criticità idraulica

Si possono verificare fenomeni diffusi di:

- innalzamento significativo dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini;
- erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;
- occlusione, parziale o totale, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.

Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.

#### Effetti e danni

Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.

#### Effetti diffusi

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali;
- interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico;
- danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua;
- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili.

Per maggiori approfondimenti consultare la scheda [Scenario rischio idrogeologico](#).

**SINDACO**

Dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

1. immediata **dichiarazione** dell'attivazione comunale della fase operativa di preallarme alle strutture sovracomunali ([Telegram - Fase operativa Piemonte - bot](#) o, in alternativa, vd. modello [Nota dichiarazione della fase operativa attivata a livello comunale](#));
2. **attivazione** dei componenti dell'UCC;
3. **attivazione** del COC e quindi convocazione dell'UCC (vd. modello [Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro operativo comunale](#));
4. **attivazione** del volontariato di protezione civile qualora non si fosse ancora resa necessaria (vd. modulo [Attivazione volontariato](#));
5. **turnazione** del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile;
6. **aggiornamento** periodico dell'informazione alla popolazione attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. scheda [Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo](#));
7. **gestione** delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
8. **sospensione**, in via straordinaria, delle attività scolastiche;
9. **sorveglianza** in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico per verificare l'insorgere di fenomeni di dissesto e attuare le conseguenti misure di salvaguardia (vd. scheda [Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo](#));
10. **verifica** periodica delle previsioni meteorologiche in quanto l'evento può evolvere nel tempo dal livello di criticità moderata a livelli di criticità elevata e, in particolare, dei seguenti documenti/dati:
  - Bollettino di monitoraggio emesso dal Centro funzionale del Piemonte previsto con livello di allerta arancione emesso ogni 12 ore (ore 9:00 e ore 21:00) e diffuso via web al medesimo indirizzo del Bollettino allerta Regione Piemonte;
  - Bollettino di sorveglianza emesso dal Centro funzionale del Piemonte previsto con livello di allerta arancione emesso ogni 12 ore e diffuso via web al medesimo indirizzo del Bollettino allerta Regione Piemonte;
  - Avvisi di superamento soglie emessi dal Centro funzionale del Piemonte con particolare riferimento alle stazioni di monitoraggio della rete meteorologica elencate nella scheda [Stazioni di monitoraggio della rete di monitoraggio meteorologica automatica](#);
  - Pericolo attuale rischio idrogeologico ([http://www.arpa.piemonte.it/rischi\\_naturali/snippets\\_arpa/mappa\\_pericolo/](http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/mappa_pericolo/));
11. **verifica** della disponibilità e della funzionalità delle aree di emergenza indicate nel Piano (vd. scheda [Gestione aree di emergenza](#));
12. **verifica** dei sistemi di comunicazione ordinari e alternativi;
13. **verifica** della funzionalità dei gruppi elettrogeni e di continuità eventualmente nella disponibilità dell'Amministrazione;
14. **adozione** di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dall'UCC.

AREA COORDINAMENTO E LOGISTICA	
<b>Coordinamento</b> (funzione Coordinamento)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<p>Mantenendo il contatto con il Sindaco:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>coordina</b> le attività dell'UCC;</li> <li><b>assegna</b> agli operatori attivati le segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate, raccordandosi con la funzione Amministrativa per la gestione delle segnalazioni d'emergenza;</li> <li><b>coordina</b>, a diretto contatto con il Sindaco, i rapporti con le componenti tecniche (Prefettura - UTG di Torino, Città metropolitana di Torino, Regione Piemonte, ecc.) e scientifiche (ARPA, ASL, CNR, ecc.) nell'attuazione delle attività di prevenzione dei rischi;</li> <li><b>organizza</b> le attività di sorveglianza sul territorio consultando la scheda <b>Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo</b>, raccordandosi con le funzioni Volontariato e Strutture operative;</li> <li>sulla base degli esiti delle attività di sorveglianza, <b>richiede</b> alla funzione Assistenza di interrogare i dati demografici delle aree maggiormente esposte all'evento in corso per la gestione di possibili evacuazioni, raccordandosi con la funzione Strutture operative;</li> <li><b>verifica</b> periodicamente le previsioni meteo e si prepara a una possibile evoluzione dell'evento, consultando anticipatamente la scheda 3.1 (<a href="https://www.meteo3r.it/app/public/">https://www.meteo3r.it/app/public/</a>; <a href="http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/mappa_pericolo/">http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/mappa_pericolo/</a>);</li> <li><b>predispone</b> copia delle schede procedurali da utilizzarsi nella SOC;</li> <li><b>cura</b> l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.</li> </ol> <p>Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.</p>	
<b>Volontariato</b> (funzione Volontariato)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> <li><b>gestisce</b> la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere interventi sul territorio comunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento;</li> <li><b>supporta</b> l'Amministrazione comunale nelle attività di sorveglianza in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico per verificare l'insorgere di fenomeni di dissesto (vd. scheda <b>Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo</b>, vd. modulo <b>Ricognizioni</b>), raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;</li> <li><b>supporta</b> la funzione Logistica nel reperimento di materiali e mezzi in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;</li> <li><b>gestisce</b> la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.</li> </ol>	
<b>Logistica</b> (funzione Logistica)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> <li><b>gestisce</b> le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzabili durante gli interventi di protezione civile;</li> <li><b>gestisce</b> persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza;</li> <li><b>verifica</b> la disponibilità delle aree di emergenza (aree di ammassamento soccorritori e risorse e atterraggio elicotteri - ZAE) (vd. scheda <b>Gestione aree di emergenza</b>).</li> </ol>	

Servizi essenziali, monitoraggio e censimento danni (funzione Servizi essenziali)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>segnala</b> guasti e interventi agli enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;</li> <li>2. <b>partecipa</b> alle attività di sorveglianza per il controllo dei punti critici e delle aree soggette a rischio preventivamente, raccordandosi con la funzione Coordinamento;</li> <li>3. <b>reperisce</b> dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelli riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza (es. carte geologiche della pianificazione territoriale, ecc.);</li> <li>4. <b>evidenzia</b> gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.</li> </ol>	

Strutture operative, viabilità e presidio territoriale (funzione Strutture operative)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>gestisce</b> le limitazioni del traffico nelle aree maggiormente a rischio attraverso la predisposizione di cancelli presidiati e della viabilità alternativa, raccordandosi con i Comuni limitrofi;</li> <li>2. <b>coordina</b> sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di sorveglianza dei punti critici e delle aree soggette a rischio, raccordandosi con la funzione Coordinamento.</li> </ol>	

AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA	
Assistenza alla popolazione, sanità e scuola (funzione Assistenza)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>gestisce</b> i contatti con i responsabili delle scuole per monitorare la situazione delle attività scolastiche e per concordare insieme al Sindaco l'eventuale sospensione, in via straordinaria, delle attività, raccordandosi con la funzione Coordinamento;</li> <li>2. su eventuale richiesta della funzione Coordinamento, <b>interroga</b> i dati demografici delle aree maggiormente esposte all'evento in corso;</li> <li>3. <b>verifica</b> la disponibilità delle aree di emergenza (aree di attesa della popolazione, aree e centri di assistenza alla popolazione) (vd. scheda <b>Gestione aree di emergenza</b>).</li> </ol>	

Supporto amministrativo e finanziario, mass media e informazione (funzione Amministrativa)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>riceve, registra e trasmette</b> le segnalazioni d'emergenza alla funzione Coordinamento (vd. modulo <b>Diario comunicazioni/segnalazioni</b>);</li> <li>2. <b>comunica</b> agli enti sovraordinati l'apertura del COC, trasmettendone la relativa ordinanza sindacale (vd. modelli <b>Nota attivazione Centro operativo comunale</b> e <b>Ordinanza sindacale di attivazione del Centro operativo comunale</b>);</li> <li>3. <b>cura</b> la gestione dell'informazione alla cittadinanza in merito alle disposizioni impartite dal Sindaco e ai comportamenti da tenere per fronteggiare adeguatamente la situazione d'emergenza prevista o in atto (vd. scheda <b>Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo</b>), raccordandosi con la funzione Coordinamento;</li> <li>4. <b>cura</b> la gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media, raccordandosi con la funzione Coordinamento;</li> <li>5. <b>garantisce</b> in continuo la funzionalità di reperimento dei dati dai sistemi informativi e informatici dell'Ente;</li> <li>6. <b>provvede</b> alla manutenzione degli applicativi informatici e alle strumentazioni preposte all'utilizzo degli stessi.</li> </ol>	



**FASE OPERATIVA DI ALLARME** valutata localmente a partire dal livello di allerta segnalato dal Bollettino allerta Regione Piemonte per la zona di allerta L

diffuso via web al seguente indirizzo:

· [http://www.arpa.piemonte.it/rischi\\_naturali/snippets\\_arpa/allerta/](http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/allerta/)

e inviato dalla Città metropolitana di Torino.

BOLLETTINO N. 344/2018		DATA EMISSIONE 10/12/2018 ore 13:00		VALIDITÀ 36 ore		AGGIORNAMENTI 11/12/2018 ore 13	
LEVELLI DI ALLERTA							
ZONA DI ALLERTA	LIVELLO DI ALLERTA	IDROLOGIA				ALTRI	
		PRECIPITAZIONE	DISCARICA	INNALZAMENTO	INNALZAMENTO	INNALZAMENTO	INNALZAMENTO
A	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA
B	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA
C	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA
D	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA
E	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA
F	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA
G	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA
H	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA
I	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA
L	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA
M	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA

**Scenario criticità idrogeologica**

Si possono verificare fenomeni numerosi e/o estesi:

- ruscellamento superficiale con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;
- innalzamento rilevante dei livelli idrometrici dei corsi d’acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione;
- occlusione, parziale o totale, delle luci dei ponti dei corsi d’acqua minori.

**Scenario criticità idraulica**

Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali:

- piene fluviali dei corsi d’acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell’alveo;
- fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro;
- occlusione, parziale o totale, delle luci dei ponti dei corsi d’acqua maggiori.

**Effetti e danni**

Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.

**Effetti ingenti ed estesi**

- danni a edifici e centri abitati per allagamenti, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini, sia distanti dai corsi d’acqua;
- danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, argini, ponti e altre opere idrauliche;
- danni a beni e servizi;
- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;
- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

Per maggiori approfondimenti consultare la scheda **Scenario rischio idrogeologico**.

**SINDACO**

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, è responsabile:

1. dell'**adozione** di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile;
2. dell'attività di **informazione** alla popolazione sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;
3. del **coordinamento** delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni alle strutture sovracomunali;

e pertanto dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):

1. immediata **dichiarazione** dell'attivazione comunale della fase operativa di allarme alle strutture sovracomunali ([Telegram - Fase operativa Piemonte - bot](#) o, in alternativa, vd. modello [Nota dichiarazione della fase operativa attivata a livello comunale](#));
2. **attivazione** del COC, qualora non si fosse ancora resa necessaria, e quindi convocazione dell'UCC (vd. modello [Ordinanza sindacale di attivazione del Centro operativo comunale](#));
3. **turnazione** in H24 del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile;
4. **aggiornamento** periodico dell'informazione alla popolazione attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile (vd. scheda [Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo](#));
5. **gestione** delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media;
6. **sospensione**, in via straordinaria, delle attività scolastiche;
7. **sorveglianza** in condizioni di sicurezza delle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico per contrastare i fenomeni di dissesto e attuare le conseguenti misure di salvaguardia, (vd. scheda [Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo](#));
8. **verifica** costante delle previsioni meteorologiche e, in particolare, dei seguenti documenti/dati:
  - Bollettino di monitoraggio emesso dal Centro funzionale del Piemonte previsto con livello di allerta rosso emesso ogni 6 ore (ore 6:00, 12:00, 18:00 e 24:00) e diffuso via web al medesimo indirizzo del Bollettino allerta Regione Piemonte;
  - Bollettino di sorveglianza emesso dal Centro funzionale del Piemonte previsto con livello di allerta arancione emesso ogni 6 ore e diffuso via web al medesimo indirizzo Bollettino allerta Regione Piemonte;
  - Avvisi di superamento soglie emessi dal Centro funzionale del Piemonte con particolare riferimento alle stazioni di monitoraggio della rete meteorologica elencate nella scheda [Stazioni di monitoraggio della rete di monitoraggio meteorologica automatica](#);
  - Pericolo attuale rischio idrogeologico ([http://www.arpa.piemonte.it/rischi\\_naturali/snippets\\_arpa/mappa\\_pericolo/](http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/mappa_pericolo/));
9. **impiego** delle aree di emergenza indicate nel Piano (vd. scheda [Gestione aree di emergenza](#));
10. **adozione** di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dall'UCC;
11. **coordinamento** delle attività di assistenza alla popolazione colpita provvedendo ai primi interventi necessari.

**AREA COORDINAMENTO E LOGISTICA****Coordinamento (funzione Coordinamento)**

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

Mantenendo il contatto con il Sindaco:

1. **coordina** le attività dell'UCC;
2. **assegna** agli operatori attivati le segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate;
3. **coordina**, a diretto contatto con il Sindaco, i rapporti con le componenti operative (VVF, FFO, 118, ecc.), tecniche (Prefettura - UTG di Torino, Città metropolitana di Torino, Regione Piemonte, ecc.) e scientifiche (ARPA, ASL, CNR, ecc.), coinvolte nel fronteggiare l'emergenza;
4. **coordina** le attività di sorveglianza e di intervento sul territorio, raccordandosi con le funzioni Volontariato e Strutture operative;
5. **coordina** la predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Strutture operative e Assistenza;
6. **richiede** alla funzione Assistenza i dati demografici delle aree maggiormente colpite dall'evento in corso al fine di definire il numero di persone coinvolte nell'evento, raccordandosi con la funzione Strutture operative;
7. **verifica** costante delle previsioni meteorologiche (<https://www.meteo3r.it/app/public/>; [http://www.arpa.piemonte.it/rischi\\_naturali/snippets\\_arpa/mappa\\_pericolo/](http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/mappa_pericolo/));
8. **predisporre** copia delle schede procedurali da utilizzarsi nella SOC;
9. **cura** l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.

**Volontariato (funzione Volontariato)**

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

1. **gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere interventi sul territorio comunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
2. **informa** i volontari impegnati in interventi sul territorio che le attività svolte in prossimità delle aree colpite e sulla viabilità in genere devono essere coordinate sul posto dal personale preposto alla pubblica sicurezza e/o al soccorso tecnico urgente e sanitario (PL, FFO, DTS, DSS, ecc.) e che è vietato avvicinarsi alle sponde dei corsi d'acqua;
3. **mantiene** il raccordo in continuo con la SCT per la disponibilità di risorse umane e strumentali del volontariato sovracomunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
4. **supporta** l'Amministrazione comunale nelle attività di intervento e di sorveglianza in condizioni di sicurezza nelle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico e per informare dell'interdizione agli accessi all'interno delle aree colpite o esposte (vd. scheda **Indicazioni per il monitoraggio e la sorveglianza in situazioni di allerta meteo** e modulo **Ricognizioni**), raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;
5. **gestisce** il supporto all'Amministrazione comunale nelle attività di trasferimento della cittadinanza dalle aree in crisi e di assistenza della stessa presso le aree di emergenza, occupandosi anche della logistica evacuati, raccordandosi con le funzioni Strutture operative e Assistenza;
6. **supporta** la funzione Logistica nella gestione di materiali e mezzi in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;
7. **gestisce** la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.

Logistica (funzione Logistica)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>gestisce</b> le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzati durante gli interventi di protezione civile;</li> <li>2. <b>reperisce</b> i materiali e i mezzi utilizzati dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la funzione Volontariato;</li> <li>3. <b>gestisce</b> persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza, raccordandosi con la funzione Amministrativa per eventuali indicazioni o supporto nelle attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza;</li> <li>4. <b>gestisce</b> le aree di emergenza (aree di ammassamento soccorritori e risorse e atterraggio elicotteri - ZAE) (vd. scheda <b>Gestione aree di emergenza</b>).</li> </ol>	

Servizi essenziali, monitoraggio e censimento danni (funzione Servizi essenziali)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>segnala</b> guasti e interventi agli Enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;</li> <li>2. <b>partecipa</b> alle attività di sorveglianza per il controllo dei punti critici e delle aree soggette a rischio preventivamente, raccordandosi con la funzione Coordinamento;</li> <li>3. <b>reperisce</b> dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelli riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza;</li> <li>4. <b>attiva</b> una verifica speditiva della stabilità e dell'agibilità di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ infrastrutture ed edifici pubblici danneggiati;</li> <li>▪ infrastrutture ed edifici privati danneggiati;</li> </ul> </li> <li>5. <b>cura</b> il rilevamento e il censimento dei danni (vd. modulo <b>Censimento danni</b>) a: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ persone, beni ed edifici privati;</li> <li>▪ territorio, infrastrutture e servizi essenziali;</li> <li>▪ opere di interesse storico, archivistico, artistico e culturale;</li> <li>▪ attività produttive, commerciali, agricole e zootecniche;</li> </ul> </li> <li>6. <b>censisce</b> i dati delle attività lavorative, produttive e commerciali utili per una prima ricostruzione del quadro complessivo dei danni;</li> <li>7. <b>evidenzia</b> gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.</li> </ol>	

Strutture operative, viabilità e presidio territoriale (funzione Strutture operative)	
Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>concorre</b> alla gestione operativa degli interventi di soccorso, raccordandosi con le strutture operative intervenute (VVF, FFO, ecc.);</li> <li>2. <b>gestisce</b> le limitazioni del traffico nelle aree colpite o a rischio attraverso la predisposizione di cancelli presidiati e della viabilità alternativa raccordandosi con i Comuni limitrofi;</li> <li>3. <b>coordina</b> sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di sorveglianza nelle situazioni critiche sul territorio per rischio idrogeologico e idraulico, raccordandosi con la funzione Coordinamento;</li> <li>4. <b>collabora</b> alla predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Assistenza;</li> <li>5. <b>cura</b> la gestione dei trasporti necessari al trasferimento della popolazione colpita verso le aree di emergenza, raccordandosi con le funzioni Volontariato e Assistenza (vd. scheda <b>Gestione aree di emergenza</b>).</li> </ol>	

## AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA

### Assistenza alla popolazione, sanità e scuola (funzione Assistenza)

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>informa</b> i responsabili delle scuole della sospensione, in via straordinaria, delle attività scolastiche, raccordandosi con la funzione Coordinamento;</li> <li>2. <b>partecipa</b> alla gestione del soccorso sanitario, veterinario e del servizio di assistenza sociale, raccordandosi tempestivamente con le strutture sanitarie e assistenziali preposte alla gestione dell'emergenza (118, ASL, ecc.);</li> <li>3. <b>collabora</b> alla predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;</li> <li>4. <b>interroga</b> i dati demografici delle aree maggiormente colpite all'evento in corso al fine di dimensionare il numero di persone coinvolte nell'evento, in collaborazione con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;</li> <li>5. <b>gestisce</b> l'assistenza alla cittadinanza in difficoltà per mancanza di alloggi, alimenti e servizi essenziali;</li> <li>6. <b>gestisce</b> le aree di emergenza (aree di attesa della popolazione, aree e centri di assistenza alla popolazione) mantenendo i contatti con i referenti che le hanno in uso ordinariamente, occupandosi anche della logistica evacuati e raccordandosi con le funzioni Volontariato e Strutture operative per il censimento e il trasferimento della popolazione colpita (vd. scheda <b>Gestione aree di emergenza</b>);</li> <li>7. <b>redige</b> gli atti necessari per la messa a disposizione di immobili, aree, alimenti e quanto necessario per garantire l'assistenza alla cittadinanza colpita, raccordandosi con la funzione Amministrativa per avere una supervisione nelle attività amministrative e finanziarie.</li> </ol>	

### Supporto amministrativo e finanziario, mass media e informazione (funzione Amministrativa)

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>riceve, registra e trasmette</b> le segnalazioni d'emergenza alla funzione Coordinamento (vd. modulo <b>Diario comunicazioni/segnalazioni</b>);</li> <li>2. <b>comunica</b> agli enti sovraordinati l'apertura del COC, qualora non si fosse ancora resa necessaria, trasmettendone la relativa ordinanza sindacale (vd. modelli <b>Nota attivazione Centro operativo comunale</b> e <b>Ordinanza Sindacale di attivazione del Centro operativo comunale</b>);</li> <li>3. <b>gestisce</b> l'informazione alla cittadinanza sulla base delle disposizioni impartite dal Sindaco e ai comportamenti da tenere per fronteggiare adeguatamente la situazione d'emergenza in atto (vd. scheda <b>Indicazioni per l'informazione alla popolazione in caso di allerta meteo</b>), raccordandosi con la funzione Coordinamento;</li> <li>4. <b>cura</b> la gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media, raccordandosi con la funzione Coordinamento; <b>supporta</b> le attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza;</li> <li>5. <b>coordina</b> le attività finanziarie necessarie per la gestione dell'emergenza;</li> <li>6. <b>garantisce</b> in continuo la funzionalità di reperimento dei dati dai sistemi informativi e informatici dell'ente;</li> <li>7. <b>provvede</b> alla manutenzione degli applicativi informatici e alle strumentazioni preposte all'utilizzo degli stessi.</li> </ol>	